



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05190 DEL DEP. BAGNASCO (res. n. 490 del 10 giugno 2025)

RISPOSTA

L'atto di sindacato ispettivo in oggetto, muovendo dal verificarsi di un evento critico/rivolta da parte di detenuti ristretti presso la Casa circondariale di Genova "Marassi", sollecita specifiche iniziative per rafforzare la dotazione organica dell'istituto.

Partendo dall'evento richiamato e relativo ai disordini verificatisi presso la Casa circondariale di Genova *Marassi* il 4 giugno 2025, si evidenzia quanto segue.

Secondo il contributo informativo reso dal DAP, risulta che alle ore 13:15 circa, i detenuti ristretti presso la seconda sezione reclusione, durante la discesa al cortile passeggio, giunti in prossimità dello sbarramento del piano terra, forzavano il cancello, accedendo al reparto aule scolastiche; alcuni di questi iniziavano un'azione di sfondamento dei cancelli di sbarramento. Gradualmente, si riconducevano i ristretti nelle rispettive camere di pernottamento, ripristinando l'ordine e la sicurezza nell'intero reparto.

Per gli aspetti di rilievo penale, veniva inoltrata comunicazione di notizia di reato alla Procura di Genova. Dopo essere stati temporaneamente trasferiti presso altre sedi del distretto, i 17 detenuti venivano successivamente trasferiti, per motivi di sicurezza, dalla Direzione generale dei detenuti e del trattamento presso altre sedi extra-distretto;

nei confronti degli stessi è in corso l'istruttoria per l'applicazione del regime di sorveglianza particolare.

Quanto alla presenza detentive dell'Istituto in questione, risulta che presso la Casa circondariale di Genova *Marassi*, alla data del 17 luglio 2025 sono presenti 664 detenuti, di cui 659, allo stato, effettivamente presenti in istituto, a fronte di una capienza regolamentare pari a 535 posti, di cui 5, allo stato, non disponibili per interventi di manutenzione ordinaria a cura della Direzione, rilevandosi un indice percentuale di affollamento pari al 128,28%, quindi al di sotto della media nazionale pari, alla stessa data, al 133,51%.

Non si registrano violazioni dei parametri minimi stabiliti dalla Corte EDU, atteso che ogni detenuto risulta avere a disposizione spazi di vivibilità superiori ai 3 mq; nella fattispecie, 604 detenuti risultano allocati in spazi superiori ai 4 mq, mentre i restanti 44 dispongono di spazi pro capite compresi tra i 3 e i 4 mq.

Il competente Provveditorato regionale ha comunque adottato diversi provvedimenti deflattivi nei mesi scorsi, che hanno interessato un totale di 52 detenuti media sicurezza.

L'istituto, inoltre, che insiste in un immobile costruito alla fine del 1800, ristrutturato nel 1990, è il penitenziario con maggiore capienza della Liguria.

Posto che sotto il profilo edilizio la Casa circondariale di Genova "Marassi" non presenta particolari profili di criticità, si rappresenta che, comunque, sono stati affidati e sono in corso di esecuzione i lavori di "*Manutenzione straordinaria delle coperture e adeguamento degli ambienti del Reparto A.T.S.M.*" a cura del Provveditorato regionale di Torino (il Contratto sottoscritto il 5 novembre 2024; termine per dare eseguiti tutti i lavori in giorni 360 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna degli stessi. L'importo complessivo assicurato dal DAP a copertura dell'intervento è stato pari a € 1.175.410,55.).

Rispetto alle sistemiche criticità del reparto penitenziario non si può non sottolineare come il Governo Meloni, con il decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, cd. “Carcere sicuro”, abbia dato risposte straordinarie ed energiche all’emergenza del sovraffollamento ma anche soluzioni adeguate, proporzionali e lungimiranti ai problemi strutturali, trascinati da anni, del sistema penitenziario.

Tra le misure più significative, ci si limita a richiamare l’imponente opera di investimento per il reclutamento del personale degli istituti penitenziari e l’istituzione del Commissario straordinario per le carceri, che avrà il compito di attuare in tempi rapidissimi il piano nazionale di interventi per l’aumento del numero dei posti detentivi e per realizzare i nuovi alloggi destinati al personale di polizia penitenziaria.

Di queste misure si potrà presto giovare anche la casa circondariale di Genova. Nello specifico, al fine di arginare il sovraffollamento penitenziario, prosegue l’attività volta alla costruzione di nuovi istituti penitenziari e nuovi padiglioni detentivi (CC Cagliari *Uta* (nuovo padiglione da 92 posti destinato al 41-bis); CR Milano “Opera” (nuovo padiglione da 392 posti); CC Roma *Rebibbia* NC (nuovo padiglione da 400 posti); CR Milano *Bollate* (nuovo padiglione da 200 posti); CC Bologna (nuovo padiglione da 150 posti); CC Forlì (nuovo istituto penitenziario da 250 posti); CC Gorizia (acquisizione ex scuola Pitteri per ivi allocare caserma agenti, alloggi e uffici amministrativi); CC Agrigento (nuovo padiglione da 150 posti); Pordenone San Vito al Tagliamento (nuovo istituto penitenziario da 300 posti), ivi compresi quelli finanziati dal Fondo complementare al PNRR (8 padiglioni da 80 posti presso gli istituti di pena di Vigevano, Rovigo, Ferrara, Viterbo, Perugia, Civitavecchia, Santa Maria Capua Vetere e Reggio Calabria “Arghillà”.), nonché alla conversione a uso penitenziario di ex caserme militari dismesse (Acquisizione ex caserma “Barbetti” (GR) al patrimonio conferito in uso governativo all’Amministrazione penitenziaria.), ovvero ancora, al recupero e riattivazione dei posti detentivi attualmente indisponibili.

Quanto agli organici del Corpo di Polizia penitenziaria dell'Istituto di Marassi, si segnala che, al netto dei distacchi in entrata e in uscita, il personale del Corpo attualmente in servizio ammonta a complessive 320 unità, registrando, dunque, rispetto alle 386 unità previste in organico, una carenza di 66 unità, suddivise tra i diversi ruoli (in particolare: 2 funzionari, 7 ispettori, 19 sovrintendenti e 16 agenti assistenti).

Nuove risorse sono state immesse presso il penitenziario in questione, infatti con riguardo in particolare al ruolo dei *funzionari* del Corpo, si rappresenta che il 26 maggio u.s., all'esito del VII corso di formazione per la qualifica di commissario, presso l'istituto in esame sono state assegnate 2 unità, le quali, al termine del periodo di tirocinio, che si concluderà il 18 dicembre p.v., assumeranno le funzioni di vicecomandante. Si evidenzia, altresì, che il 30 giugno u.s. sono stati avviati sia il VII corso *bis* di formazione per 9 unità, per il conseguimento della qualifica di commissario, sia l'VIII corso di formazione per la nomina di 60 commissari della carriera dei funzionari del Corpo, al cui esito, si provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, in ragione delle vacanze organiche previste.

In relazione al ruolo degli *ispettori*, si evidenzia che il 15 maggio 2025, all'esito del corso di formazione per la qualifica iniziale di viceispettore per 411 posti proprio presso il Reparto di polizia penitenziaria di Genova *Marassi* è stata assegnata 1 unità.

Con riferimento al ruolo dei *sovrintendenti*, in esito al concorso interno per complessivi 583 posti, l'Amministrazione ha assegnato al Reparto di Genova 4 unità maschili. Inoltre, all'esito dell'ulteriore concorso interno per complessive 293 unità, a copertura delle vacanze al 31 dicembre 2022, sono state assegnate all'istituto genovese ulteriori 2 unità maschili.

Per quel che riguarda, infine, il ruolo *agenti/assistenti*, l'organico del Reparto di polizia penitenziaria dell'istituto in esame è stato incrementato di ben 15 unità, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni degli agenti del 182°

corso (aprile 2024) e del 183° corso (giugno 2024). Si rappresenta, inoltre, che, in occasione della mobilità ordinaria collegata alle assegnazioni dei neo-agenti del 184° corso di formazione, con provvedimento 21 gennaio 2025, il citato Reparto è stato incrementato di 5 unità. Infine, si comunica che il 26 maggio u.s. è stato avviato il 185° corso di formazione per la qualifica di agente, al cui esito, previsto entro la fine del mese di settembre p.v., l'Amministrazione provvederà alla distribuzione delle risorse sul territorio nazionale, in ragione delle vacanze organiche previste.

Passando al comparto Dirigenza e funzioni centrali, l'istituto di Genova "Marassi" è sede di 3 posti di funzione dirigenziale (1 direttore e 2 vicedirettori). Uno dei due posti da vicedirettore, attualmente vacante, verrà messo a disposizione dei neo-dirigenti penitenziari di prossima assunzione, all'esito della procedura concorsuale per complessivi 16 consiglieri penitenziari.

Relativamente al personale del Comparto funzioni centrali, su complessive 33 unità previste in organico, ne risultano presenti 27, rilevandosi una scopertura organica di 6 unità, pari al 18,18%, al di sotto, quindi, dell'indice percentuale nazionale, pari al 20,28%.

Con riferimento all'Area dei funzionari - profilo professionale di *funzionario giuridico pedagogico*, su 10 unità previste in pianta organica, ne risultano presenti 11, rilevandosi, dunque, un'eccedenza organica. Si specifica, peraltro, che, all'esito della procedura concorsuale per l'assunzione di 236 FGP e della conseguente mobilità che ne è scaturita, presso la Casa circondariale di Genova *Marassi* hanno assunto servizio 2 unità, a far data dal 4 marzo 2024.

Relativamente al profilo di *funzionario contabile*, a fronte di 5 unità previste in pianta organica, ne risultano presenti 4. Anche in tal caso, all'esito della procedura concorsuale per l'assunzione di 170 FCO e della conseguente mobilità che ne è

scaturita, presso l'istituto in esame hanno assunto servizio 2 unità, rispettivamente il 29 luglio e il 2 settembre 2024.

In merito all'Area degli assistenti, profilo *contabile*, a fronte di 2 unità previste in pianta organica, ne risulta presente 1. Era stato messo a bando, tramite procedura di interpello, 1 posto che, tuttavia, all'esito delle risultanze della graduatoria pubblicata il 4 giugno 2025, è andato deserto. Pertanto, si è proceduto a individuare 1 posto tra le sedi disponibili per i vincitori del concorso a 60 posti di contabile, in corso di definizione.

Infine, è presente la figura del funzionario della professionalità di mediazione culturale, mentre in relazione al ruolo dell'*assistente amministrativo*, i presenti sono 2 a fronte di una previsione organica di 5 unità.

Più in generale, la situazione del personale del Comparto funzioni centrali del Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta risulta essere la seguente: per il personale dirigenziale, a fronte di una previsione organica complessiva di 34 unità dirigenziali, ne sono presenti 30; per l'area dei funzionari, a fronte di una previsione organica di 209 unità, ne sono presenti 167 e per quanto riguarda l'area degli assistenti, a fronte di una previsione organica di 215 unità, ne sono presenti 122.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)